

## PREMIATA OGGI ILARIA CAPUA: SE IO VETERINARIO DEL SSN...

Anmvi oggi 14-09-2011



Nel giorno del conferimento a **Ilaria Capua** del [premio](#) Penn Vet World Leadership in Animal Health Award 2011, anche il Governatore del Veneto, **Luca Zaia**, si [unisce](#) alle congratulazioni giunte da tutta la comunità scientifica internazionale: "La sua figura di ricercatrice, i risultati da Lei ottenuti e la sua battaglia di civiltà perché venissero messi a disposizione di tutta la comunità sono motivo di grande orgoglio per il Veneto e per i Veneti, ed un esempio per i tanti giovani di grandi capacità che la nostra regione può vantare".

Il riconoscimento viene assegnato annualmente dall'Università della Pennsylvania (Usa), a un veterinario che "ha modificato in maniera significativa l'immagine e la pratica della professione e ha influenzato la vita e la carriera di altre persone".

Ilaria Capua, "strong lady della ricerca" secondo il Wall Street Journal, dichiara: "Questo premio conferma che la linea di pensiero di un'istituzione italiana può innescare meccanismi che cambiano le regole del gioco anche ai livelli più alti. Se io, veterinario del Servizio sanitario nazionale, sono stata in grado di accendere un dibattito internazionale, sono sicura che in altre discipline ci sono colleghi preparatissimi, con idee innovative, che possono rompere gli argini e far prendere alla ricerca una direzione che ci porti ad essere partner e leader della ricerca che conta».

Ilaria Capua è la prima donna a vincere il Penn Vet: "E' un attestato di merito - dice- a tutte le donne che lavorano nel Servizio sanitario nazionale".

Il suo lavoro è diventato celebre in tutto il mondo quando, nel 2000, il team da lei guidato ha sviluppato la prima strategia di vaccinazione per l'influenza aviaria. Quando poi, nel 2006, il virus ha cominciato a diventare una seria minaccia, il laboratorio della Capua è stato il primo a riuscire a isolare il virus e ha depositato la sequenza in una banca dati aperta, facendosi promotrice di una campagna internazionale che ha portato alla prima banca dati al mondo liberamente accessibile, nella quale sono raccolte le sequenze genetiche di tutti i virus dell'influenza, animali e umani.

"Oggi, a distanza di 5 anni, l'Oms, la Fao e l'Oie promuovono e sostengono meccanismi di condivisione più efficienti e con un approccio interdisciplinare. In particolare - sottolinea il ministro della Cultura **Giancarlo Galan**- la nostra scienziata è impegnata per il superamento delle barriere tra medicina umana e veterinaria, dato che non esiste salute umana distinta dalla salute animale e da un ambiente in grado di garantire ambedue".

Il Premio prevede l'assegnazione di fondi per 100mila dollari.